



NOTIZIA

17 NOV. 2011

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Palermo, \_\_\_\_\_

Risposta a \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo n. 52675All'ATO ME 5 Eolie per l'ambiente  
s.r.l. in liquidazione  
Via Madre Florenza Profilio  
98055 Lipari (ME)Alla Segreteria di Giunta della Regione Siciliana  
p.zza Indipendenza 21  
90129 PalermoOggetto: *Riscontro nota del 15.11.2011 prot. n. 1177.*

In riscontro alla nota di cui in oggetto, assunta al prot. n. 52274 del 15.11.2011 di questo Dipartimento si rappresenta che la Giunta regionale, nella seduta del 15.11.2011, si è espressa positivamente in ordine al finanziamento regionale per la copertura dei costi relativi all'espletamento del servizio di trasporto dei rifiuti dall'arcipelago eoliano a terraferma, a valere su fondi dell'ordinanza commissariale per l'emergenza rifiuti o su fondi destinati alle autonomie locali.

Nelle more, si invita la società d'ambito in indirizzo a porre in essere ogni atto necessario al fine di garantire la prosecuzione dell'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti, ivi compreso il servizio di trasporto, nei termini di legge.

A tal riguardo, giova evidenziare che l'art. 19 della legge regionale n. 9/2010, in via transitoria, stabilisce che siano i liquidatori i soggetti deputati ad assicurare il servizio di gestione dei rifiuti.

Va richiamato, altresì, l'art. 2487 del codice civile rubricato "*Nomina e revoca dei liquidatori: criteri di svolgimento della liquidazione*" che, con riguardo ai poteri dei liquidatori, prevede che l'assemblea dei soci, convocata dall'organo amministrativo contestualmente all'accertamento della causa di scioglimento della società, deve tra l'altro fissare i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo.

Orbene, sulla scorta delle norme testé citate, i liquidatori delle società d'ambito dovranno da un lato assicurare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, al contempo, dovranno osservare i principi dettati in materia di liquidazione delle società di capitali.



Si ribadisce, dunque, che il liquidatore dovrà adottare ogni atto di natura gestionale indispensabile per garantire il servizio *de quo*, nella misura strettamente necessaria, in un'ottica liquidatoria e conservativa del valore di impresa.

Il Funzionario  
(Avv. Isabella Conte)

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Dott. Vincenzo Emanuele)